



**Caritas
Italiana**
organismo pastorale della CEI

17 novembre 2024
**VIII GIORNATA MONDIALE
DEI POVERI**

*La preghiera del povero
sale fino a Dio (Sir. 21,5)*

SUSSIDIO PER L'ANIMAZIONE

INTRODUZIONE

La Giornata mondiale dei poveri è una delle iniziative nate dal Giubileo della Misericordia, affinché la Chiesa, attraverso le azioni tangibili delle comunità cristiane, diventi sempre più segno della carità di Cristo verso gli ultimi e i bisognosi. Questa Giornata si propone d'incoraggiare innanzitutto i fedeli a opporsi alla cultura dello scarto e dello spreco, abbracciando invece la cultura dell'incontro.

Papa Francesco, che ha voluto quest'iniziativa, ha fin da subito chiarito il fine di questa iniziativa:

«Desidero che le comunità cristiane, nella settimana precedente la Giornata Mondiale dei Poveri, si impegnino a **creare tanti momenti di incontro e di amicizia, di solidarietà e di aiuto concreto**. In questa domenica, se nel nostro quartiere vivono dei poveri che cercano protezione e aiuto, avviciniamoci a loro: sarà un **momento propizio per incontrare il Dio che cerchiamo**. Secondo l'insegnamento delle Scritture accogliamo come ospiti privilegiati alla nostra mensa; potranno essere dei maestri che ci aiutano a vivere la fede in maniera più coerente. Con la loro fiducia e disponibilità ad accettare aiuto, ci mostrano in modo sobrio, e spesso gioioso, quanto sia decisivo vivere dell'essenziale e abbandonarci alla provvidenza del Padre» e aggiunge «A fondamento delle tante iniziative concrete che si potranno realizzare in questa Giornata **ci sia sempre la preghiera**» [1].

La Giornata Mondiale dei Poveri, che quest'anno ci prepara anche all'inizio del Giubileo, rappresenta per tutte le Caritas un'occasione straordinaria di animazione. Attraverso la pedagogia dei fatti, siamo chiamati a educare alla carità; ciò significa impegnarci personalmente e aiutarci reciprocamente, sia come singoli cristiani sia come comunità, a tradurre in azioni concrete il progetto di Dio.

Una vita si trasmette esclusivamente tramite atti di vita. Condividere con i poveri ci consente di comprendere il Vangelo nella sua verità più profonda.

Giovanni Nervo

[1] Messaggio del Santo Padre I Giornata Mondiale dei Poveri

ANIMAZIONE è FORMAZIONE

VIII giornata mondiale dei poveri

«La preghiera del povero sale fino a Dio» (cfr. Sir 21,5)

Nell'anno dedicato alla preghiera, in vista del Giubileo Ordinario 2025, il tema della VIII Giornata Mondiale dei Poveri è: «La preghiera del povero sale fino a Dio» (cfr. Sir 21,5), tratta dall'antico autore sacro Ben Sira.

Il Santo Padre, nel suo messaggio, sottolinea come i poveri occupino un posto speciale nel cuore di Dio, sempre attento e vicino a ciascuno di loro. Le loro preghiere vengono ascoltate, e Dio, di fronte alla loro sofferenza, si fa "impaziente" fino a quando non ottiene giustizia per loro.

Papa Francesco esorta tutti a imparare a pregare per i poveri e a pregare insieme a loro, con umiltà e fiducia. La preghiera deve essere accompagnata da atti di carità concreta per dimostrare la sua autenticità. Infatti, preghiera e azione si richiamano a vicenda: «se la preghiera non si traduce in un'azione concreta, è vana; (...) però, la carità senza preghiera potrebbe ridursi a filantropia, che presto si esaurisce». La Giornata Mondiale dei Poveri è anche un momento per ringraziare il Signore per le tante persone che dedicano gran parte del loro tempo all'ascolto e al sostegno dei più bisognosi. Questi volti concreti, con il loro esempio, «danno voce alla risposta di Dio alla preghiera di quanti si rivolgono a Lui» (n. 7).

Proposte

A partire dalla lettura dei documenti messi a disposizione sul sito, come il Messaggio del Papa per questa VIII Giornata o il cap. 2 dell'Enciclica "Fratelli tutti" e/o dall'ascolto di testimonianze di operatrici e operatori delle Caritas diocesane è possibile strutturare:

- Momenti di condivisione/formazione con le comunità parrocchiali.
- Valorizzare il volontariato: proporre nelle comunità parrocchiali testimonianze dei volontari; narrare l'esperienza del volontariato attraverso i social.
- Ideare un "open day" per la conoscenza dei servizi della Caritas, coinvolgendo volontari e beneficiari dei servizi.
- Proporre ai bambini (scuole, catechismo) il tema della fratellanza e della condivisione partendo da "storie dal mondo".
- Utilizzare gli spunti, i dati e le testimonianze dell'ultimo Rapporto Caritas sulla Povertà, anche quello della tua Diocesi e/o Regione, per avviare un confronto nella tua realtà ecclesiale.

Testimonianze:

- <https://www.italiacaritas.it/blog/storia/vinicius-e-il-bisogno-di-restituire/>
- <https://www.caritasfe.it/storie-dal-mondo-2/>

ANIMAZIONE è PREGHIERA

«Io sono soltanto una povera suora che prega. Pregando, Gesù mi mette nel cuore il suo amore e io vado a donarlo a tutti i poveri che incontro sul mio cammino. Pregate anche voi! Pregate, e vi accorgete dei poveri che avete accanto. Forse nello stesso pianerottolo della vostra abitazione. Forse anche nelle vostre case c'è chi aspetta il vostro amore. Pregate, e gli occhi si apriranno e il cuore si riempirà di amore»[2].

In questo anno dedicato alla preghiera, abbiamo bisogno di fare nostra la preghiera dei poveri e pregare insieme a loro. Spesso parliamo di poveri e talvolta ci occupiamo dei loro bisogni materiali, è più sfidante pregare insieme a loro, renderli protagonisti delle nostre assemblee, delle nostre liturgie. È una sfida che dobbiamo accogliere e un'azione pastorale che ha bisogno di essere alimentata.

I poveri hanno molto da insegnare, perché in una cultura che ha messo al primo posto la ricchezza e spesso sacrifica la dignità delle persone sull'altare dei beni materiali, loro rimangono contro corrente evidenziando che l'essenziale per la vita è ben altro.

«Siamo chiamati a scoprire Cristo in loro, a prestare ad essi la nostra voce nelle loro cause, ma anche ad essere loro amici, ad ascoltarli, a comprenderli e ad accogliere la misteriosa sapienza che Dio vuole comunicarci attraverso di loro» (EG, 198).

Il Papa ha sottolineato in diverse occasioni che la preghiera è mezzo fondamentale per entrare in contatto con la verità più profonda di noi stessi, dove risplende la luce divina. Papa Francesco invita a pregare con costanza, evidenziando come una preghiera continua non solo trasforma l'individuo, ma influisce anche sulla comunità circostante, persino nei momenti in cui il male sembra prevalere. La preghiera, quindi, deve diventare per ogni cristiano una guida, una luce che illumina il cammino per poter riconoscere Dio in ogni fratello e sorella che incrociamo nella nostra vita e nel nostro servizio.

Proposte

- Vivere una veglia di preghiera coinvolgendo operatori, volontari e beneficiari.
- Pregare il Rosario nella comunità, affidando alla Madonna le intenzioni dei più bisognosi.
- Animare la celebrazione eucaristica domenicale con preghiera dei fedeli attinente la giornata.
- Vivere una preghiera interreligiosa, pregando insieme agli ospiti delle nostre Caritas, anche se di altre religioni.
- Proposta di percorso, durante l'anno dedicato alla preghiera, per operatori e volontari: ascolto o lettura delle catechesi del Santo Padre in merito alla preghiera (<https://www.vaticannews.va/it/papa/news/2021-06/papa-ciclo-catechesi-udienza-generale-preghiera.html>)

[2] Madre Teresa di Calcutta, discorso all'Assemblea Generale dell'ONU, 26 ottobre 1985

ANIMAZIONE è AZIONE

La Giornata Mondiale dei Poveri è un'opportunità pastorale da non sottovalutare, perché provoca ogni credente ad ascoltare la preghiera dei poveri, prendendo coscienza della loro presenza e necessità. È un'occasione per realizzare iniziative che aiutano concretamente i poveri, e anche per riconoscere e dare sostegno ai tanti volontari che si dedicano con passione ai più bisognosi. È per tutte le Caritas momento propizio per animare le comunità attraverso la pedagogia dei fatti. La nostra attenzione verso i poveri, sempre segnata dal realismo evangelico, possa essere generativa, missionaria, coinvolgendo anche persone di altre culture e religioni.

Proposte

- Condividere il pranzo domenicale con chi è privo del necessario. Si può offrire un pasto ai poveri della comunità, seguito da un momento conviviale e di condivisione, come anche sensibilizzare le famiglie a invitare a casa propria persone che stanno vivendo un periodo di difficoltà.
- Approfittare di questa Giornata Mondiale dei Poveri per visitare le persone sole nei centri per anziani, nelle loro case.
- Prestare particolare attenzione ai giovani: invitando i giovani che sono già attivi nelle comunità o nel volontariato a creare momenti d'incontro con altri giovani, coinvolgendo in particolare quelli ai margini (con disabilità, che stanno vivendo momenti difficili, che fanno fatica a socializzare), favorendo il loro inserimento in gruppi di coetanei che siano di sostegno e amicizia.



**Caritas
Italiana**
organismo pastorale della CEI

Servizio Animazione Caritas Italiana
animazione@caritas.it